



## “Paolo Borsellino parla ai ragazzi” di Pietro Grasso

“Paolo Borsellino parla ai ragazzi” è un libro che mi ha notevolmente interessata, portandomi a riflettere su argomenti molto delicati e facendomi acquisire nuove informazioni.

In questo racconto, Paolo Borsellino, inizia a rispondere alle domande poste da alcuni studenti, in una lettera, che però non è mai riuscito a terminare per via di quello che gli è accaduto il 19 luglio 1992, data della Strage di Via D’Amelio, evento in cui purtroppo ha perso la vita.

Personalmente, ho trovato il libro davvero coinvolgente, e allo stesso tempo piacevole e semplice come lettura, adatto a chi è interessato a questi argomenti, quali le mafie, ma anche a coloro che hanno voglia di rivivere, attraverso le parole di Pietro Grasso, la bellezza dell’anima di Falcone e Borsellino, del loro lavoro e di tutto ciò che li riguarda.

Ritengo eccezionale il modo in cui la loro storia è stata scritta in un libro così delicato e prezioso, e allo stesso tempo, il fatto che questa vada in assoluta profondità, spiegata benissimo senza lasciare parti oscure e con tanti particolari.

Questa storia mi ha inoltre portata a riflettere su tutto ciò che è avvenuto. Il solo pensare a cosa sia successo, a tutti quelli che hanno perso la vita mi sconvolge, mi fa venire i brividi. Mi sorprende tanto sapere quante persone ci siano state prima di loro, ma che purtroppo hanno avuto la stessa tragica fine. In aggiunta, sono rimasta colpita anche dal fatto che Falcone e Borsellino non venissero considerati come lo sono oggi, ma venissero infangati e accusati di essere persone in cerca di popolarità, come se tutto fosse una messa in scena, cosa che penso sia seriamente stupida e infantile, infatti continuo a domandarmi come si facesse a credere questo quando loro lottavano realmente contro il fenomeno orribile che è la mafia.

Infine, mi ha molto colpita e commossa il discorso che Paolo Borsellino ha fatto in onore di Giovanni Falcone, dopo la sua morte nella Strage di Capaci, in cui ci invita a dare un senso a tutto quello per cui lui ha lottato, dimostrando così che Falcone è ancora “vivo”, scegliendo appunto da che parte stare, dove schierarsi e con chi, anche

se ciò per quanto può sembrare facile non lo è affatto, ma bisogna ricordare costantemente quello che la Mafia ha fatto, a quanto ha distrutto e a quanto continua e continuerà a fare.

Perciò, sono perfettamente d'accordo con ciò che Pietro Grasso dice alla fine del suo libro:

“Il valore delle parole di Paolo Borsellino non si dovrà mai disperdere. Ci ha lasciato una pesante eredità, un patrimonio morale di equilibrio, coraggio, serietà, rigore, umanità e professionalità, che oggi ci impegna ad andare avanti con tutte le nostre forze, professionali, intellettuali e morali per tentare, come voleva lui, di rendere migliore il nostro Paese.”

Emma Giulia Trinchese  
Classe III Sez. B  
Scuola Secondaria di I grado “G. Gabrieli” di Calimera